DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 5 maggio 2010

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del 7º, 8º, 9º e 10º Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2008

(2010/506/UE)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la relazione della Commissione sul seguito alle decisioni di discarico 2007 [COM(2009) 526 e il suo allegato SEC(2009) 1427],

— visti i bilanci finanziari e i conti di gestione del 7º, 8º, 9º e 10º Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2008 [COM(2009)0397 — C7-0171/2009],

— vista la relazione sulla gestione finanziaria del 7º, 8º, 9º e 10º Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2008,

— viste le informazioni finanziarie sui fondi europei di sviluppo [COM(2009) 310],

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle attività del 7º, 8º, 9º e 10º Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2008, corredata delle risposte della Commissione ([1]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, redatta dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE ([2]),

— viste le raccomandazioni del Consiglio del 16 febbraio 2010 concernenti il discarico da concedere alla Commissione in relazione all'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio finanziario 2008 (5082/2010 – C7-0056/2010, 5084/2010 – C7-0057/2010, 5085/2010 – C7-0058/2010, 5086/2010 – C7-0059/2010),

— visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000 ([3]) e rivisto a Lussemburgo il 25 giugno 2005 ([4]),

— vista la decisione del Consiglio 2001/822/CE del 27 novembre 2001 relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea («Decisione sull'associazione d'oltremare») ([5]), come modificata dalla decisione 2007/249/CE del Consiglio ([6]),

— visto l'articolo 33 dell'accordo interno del 20 dicembre 1995 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento e alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del secondo protocollo finanziario della quarta convenzione ACP-CE ([7]),

([1]) GU C 269 del 10.11.2009, pag. 257.
([2]) GU C 274 del 13.11.2009, pag. 235.
([3]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.
([4]) GU L 287 del 28.10.2005, pag. 4.
([5]) GU L 314 del 30.11.2001, pag. 1, e GU L 324 del 7.12.2001, pag. 1.
([6]) GU L 109 del 26.4.2007, pag. 33.
([7]) GU L 156 del 29.5.1998, pag. 108.

— visto l'articolo 32 dell'accordo interno del 18 settembre 2000 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento e alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del protocollo finanziario dell'accordo di partenariato tra gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou (Benin) il 23 giugno 2000, nonché alla concessione di un'assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato CE ([1]),

— visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 74 del regolamento finanziario, del 16 giugno 1998, applicabile alla cooperazione per il finanziamento dello sviluppo a norma della quarta convenzione ACP-CE ([2]),

— visto l'articolo 119 del regolamento finanziario, del 27 marzo 2003, per il 9º Fondo europeo di sviluppo ([3]),

— visto l'articolo 142 del regolamento (CE) n. 215/2008 del Consiglio, del 18 febbraio 2008, recante il regolamento finanziario per il 10º Fondo europeo di sviluppo ([4]),

— visti l'articolo 76, l'articolo 77, terzo trattino, e l'allegato VI del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per lo sviluppo (A7-0063/2010),

1. concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio del 7º, 8º, 9º e 10º Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2008;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente
Jerzy BUZEK

Il segretario generale
Klaus WELLE

([1]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 355.
([2]) GU L 191 del 7.7.1998, pag. 53.
([3]) GU L 83 dell'1.4.2003, pag. 1.
([4]) GU L 78 del 19.3.2008, pag. 1.